

# #17Booksfor17SDGs 2020

Creati nel 2015 dall'ONU ed inseriti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG) riguardano tutti i Paesi del mondo e rappresentano un insieme di ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame, il contrasto al cambiamento climatico, la creazione di sistemi economici sostenibili e molti altri ancora.

Le Città Creative UNESCO sono impegnate ad operare per il raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, e anche quest'anno le Città della Letteratura organizzano una campagna sui social media denominata 17 Libri per 17 SDG.

Ogni giorno, dal 7 al 23 dicembre, pubblicheremo suggerimenti di lettura che si collegano a uno dei 17 obiettivi di sviluppo strategico. Potete leggere i consigli di tutte le città che partecipano cercando l'hashtag #17Booksfor17SDGs.

Per saperne di più sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

[#17booksfor17SDGs](#) [#citiesoflit](#)

## SDG 1: sconfiggere la povertà

Molte pagine della letteratura sono state dedicate al racconto delle povertà - vecchie e nuove - ripercorrendo episodi di storia più o meno recenti, o raccontando della nostra quotidianità, segnata dal mutare delle condizioni sociali ed economiche globali.

Vogliamo iniziare la nostra carrellata sugli SDG con un libro che racconta una pagina dimenticata della nostra storia, "Fiore di roccia" di Ilaria Tuti. Partendo da fatti realmente accaduti, l'autrice ricostruisce il mondo delle portatrici carniche, donne coraggiose che - durante la Prima Guerra Mondiale - sfidando il fuoco nemico si arrampicarono per mesi sui monti della Carnia per portare cibo, medicinali, granate e altri generi di necessità destinati ai soldati nelle trincee di montagna. In un contesto di conflitto e miseria, emergono il coraggio, la resilienza e la capacità di abnegazione di queste donne, le cui reduci hanno ricevuto nel 1997 dal Presidente della Repubblica la Croce di Cavaliere.

Per saperne di più:

<https://www.illibraio.it/.../fiore-di-roccia-ilaria-tuti.../>



## SDG 2: sconfiggere la fame

Il libro di oggi racconta una storia, ancora una volta ispirata alla realtà, di un bambino, Amerigo Speranza, che, nell'immediato dopoguerra, abbandona il rione di Napoli nel quale vive per salire su uno dei cosiddetti "treni della felicità", alla volta del Nord Italia. Quel treno fu parte di un'iniziativa del partito comunista per portare i bambini delle zone più disastrose del paese a vivere qualche mese presso le famiglie del centro-Nord, che accolsero in casa i bambini, sottraendoli alla fame e alla miseria e permettendo loro di studiare.

Un romanzo di formazione che racconta un'altra pagina di solidarietà e di storia italiana poco conosciuta e che, solo di recente, è riemersa grazie anche al libro "I treni della felicità" di Giovanni Rinaldi (2009) e al documentario di Alessandro Piva "Pasta nera" presentato al Festival del Cinema di Venezia nel 2011.

Per saperne di più:

<https://www.cronacheletterarie.com/.../il-treno-dei-bambini/>



## SDG 3: salute e benessere

La letteratura sulla salute ed il benessere costituiscono una parte importante del catalogo delle case editrici, alcune delle quali sono specializzate in questo settore.

Noi vogliamo invece segnalarvi una curiosità, un libro pubblicato nel 1871 che è uno dei primi esempi di divulgazione scientifica sulla prevenzione delle malattie più diffuse: "Elementi di igiene", scritto da Paolo Mantegazza.

L'autore, figlio di una patriota risorgimentale e patriota a sua volta, fu fisiologo, patologo, igienista, neurologo, antropologo e scrittore. Fu inoltre un instancabile organizzatore e divulgatore di cultura ed è considerato uno dei precursori ottocenteschi della fantascienza italiana con il romanzo "L'anno 3000:sogno" (1897).

"Elementi di igiene" non è più in commercio, ma chi volesse leggerlo lo può trovare in formato digitale gratuito sulla piattaforma: <https://tinyurl.com/y6rerjsv>.

Trovate qui altre informazioni sull'autore e sulla sua produzione editoriale:

<https://tinyurl.com/yxszv84>



## SDG 4: Istruzione di qualità

*«Stavamo facendo esercizi alla lavagna sull'uso del punto, due punti e della virgola, quando ha fatto irruzione Zero, festoso e urlante, danzante nella sua tuta immensa, e la concentrazione è fischiata via come vapore da una valvola»*

*E. Albinati*

La scuola è luogo di formazione per eccellenza e ambientazione ideale di racconti di crescita e sviluppo personale. Particolare, in questo senso, è il libro "Maggio selvaggio" di Eraldo Albinati che descrive una realtà educativa poco praticata dalla letteratura. Lo scrittore, che è stato anche docente in una scuola carceraria, ha preso ispirazione da quest'esperienza da lui vissuta, dando vita ad un racconto intenso sulla realtà di chi è privato della libertà: l'educazione e la lettura rappresentano quindi uno strumento di liberazione e di astrazione, in una situazione che comprime l'individuo ed impone una visione alterata sul mondo.

Per saperne di più:

<https://diacritica.it/.../recensione-di-edoardo-albinati...>



## SDG 5: parità di genere

Il libro di oggi racconta la storia vera di Samia, una ragazzina di Mogadiscio con la passione per la corsa. Samia vive nella Somalia devastata dalla guerra ed è costretta ad allenarsi di notte, sfidando il fuoco nemico, e di giorno con il burka.

Ma Samia non si arrende: a dieci anni vince la sua prima gara in città e a soli 17 anni si qualifica per le Olimpiadi di Pechino, dove si classifica ultima diventando però un simbolo per le donne musulmane in tutto il mondo. Alla ricerca di un allenatore che la possa aiutare a realizzare il suo sogno olimpico, decide di partire alla volta dell'Italia. Sola, intraprende un viaggio di ottomila chilometri, attraverso Etiopia, Sudan e Libia, ma muore nel naufragio dell'imbarcazione diretta a Lampedusa.

Con il romanzo "Non dirmi che hai paura", vincitore del Premio Strega Giovani, Giuseppe Catozzella ha ricostruito la storia di Samia, del suo coraggio e della sua determinazione nel volersi realizzare che l'hanno trasformata in un esempio universale.

Trovate maggiori informazioni sul libro in questa pagina:

<https://www.ilreportage.eu/.../il-viaggio-calvario-degli.../>



## SDG 6: acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Siamo abituati a considerare l'acqua come una sostanza semplice e comune, ma così facendo dimentichiamo, oltre al suo fondamentale valore intrinseco, la grande influenza che questo elemento ha sempre esercitato sulla vita degli uomini e sulla storia della Terra.

Ci aiuta a ricordare l'importanza di questo tema il libro "Oro blu, nove storie d'acqua, di uomini e d'ambiente", nel quale Edoardo Borgomeo, ricercatore e consulente FAO, compie un viaggio in realtà diverse accomunate dall'elemento acqua.

Nel libro l'autore ci aiuta a comprendere l'importanza di ripensare all'acqua come una parte integrante delle nostre vite, come origine di pressanti questioni climatiche, sociali, politiche ed economiche: tutelare il bene più prezioso per la nostra esistenza diventa quindi compito di tutti.

Trovate un approfondimento sul libro al sito:

<https://tinyurl.com/y2tze8sl>



## SDG 7: energia pulita e accessibile

Riuscireste ad immaginare un mondo privo dell'energia derivante dal petrolio, e la conseguente perdita dell'uso di radio, tv, computer e tutto quanto funzioni alimentato da sorgenti esterne? Questa è la provocazione che sta alla base del romanzo "L'apocalisse rimandata ovvero Benvenuta catastrofe!" di Dario Fo, vincitore del Premio Nobel per la letteratura nel 1997.

Con il suo consueto stile ironico ed irriverente, l'autore immagina un futuro nel quale l'esaurimento del petrolio, invece di una catastrofe, può risolversi in un'opportunità di rinascita, in direzione di una vita libera dalla dipendenza dall'oro nero e da tutte le problematiche che il suo sfruttamento comporta.

Una provocazione rivolta a riconsiderare il nostro stile di vita, ipotizzandone uno alternativo, che potrebbe ridare spazio alla potenzialità della creatività umana, diretta all'individuazione di nuove soluzioni di consumo e di produzione.

Maggiori informazioni al sito:

<https://tinyurl.com/y324zkzn>



## SDG 8: lavoro dignitoso e crescita economica

Il mondo del lavoro e le sue dinamiche interne hanno subito, nel corso degli ultimi decenni, profonde trasformazioni.

La letteratura contemporanea si è spesso occupata delle problematiche legate a questi sviluppi, e tra i titoli più rappresentativi di questa narrazione spicca “Il mondo deve sapere” di Michela Murgia che, sebbene pubblicato nel 2005, resta ancora oggi di grande attualità.

Nel romanzo si racconta la storia di Camilla, una ragazza laureata che trova impiego presso il call-center di un’azienda che vende un elettrodomestico porta a porta. L’autrice descrive una realtà occupazionale fatta di precariato, contrassegnata da meccanismi aziendali di competizione interna, aberranti riunioni motivazionali e una politica manipolatrice della struttura lavorativa. Porta, in questo modo, l’attenzione sulle pressioni psicologiche che vengono perpetrate in alcuni ambienti lavorativi dove, contando sulla necessità di conservare il posto di lavoro, si consuma una nuova forma di mobbing.

Una riflessione ironica e una testimonianza efficace che smaschera dinamiche spesso frequenti negli ambienti professionali. Per saperne di più:

<https://www.criticaletteraria.org/.../il-mondo-deve...>



## SDG 9: imprese, innovazione e infrastrutture

Nell’affrontare il tema dell’industria del futuro, quella che si desidera inclusiva e sostenibile, è interessante la lettura di un classico che, pubblicato nel 1989, costituisce una riflessione sul modello industriale che ha portato alla società moderna, basata sul capitalismo finanziario. Il romanzo è “Le mosche del capitale” che Paolo Volponi ha scritto attingendo dalle proprie esperienze autobiografiche, e descrive dall’interno quel capitalismo italiano votato ai profitti e alla finanza che ha abbandonato la sua missione storica. Questa evoluzione ha creato una dissociazione tra il fare industria e il fare comunità, plasmando una società industriale nel quale l’essere umano ha perso il suo valore.

“Il capitalismo ha avuto vari collassi”, dirà l’autore in un’altra opera - “Scritti dal margine” - “vere crisi, perché è così ingordo, avido, mangia troppo, molto più di quello che può digerire e poi sta male, e naturalmente fa pagare agli altri le sue sofferenze.” Un approfondimento alla pagina:

<https://tinyurl.com/y5hmghet>



## SDG 10: ridurre le disuguaglianze

La disuguaglianza abbraccia molteplici aspetti - sociali, politici, economici, di genere, di razza, di salute, di accesso ai livelli di istruzione - ed anima l'attuale dibattito sulle sfide alle quali le società moderne devono rispondere. Nel libro "Breve storia della disuguaglianza" gli autori, Michele Alacevich e Anna Soci, guidano il lettore non esperto al tema, portandolo a riflettere sugli effetti che essa sta producendo su due grandi questioni della nostra epoca, la Globalizzazione e la Democrazia.

Storicamente il tema della disuguaglianza è stato percepito come peculiare dei paesi meno sviluppati, solo negli ultimi anni economisti ed opinione pubblica ne hanno riconosciuto la centralità e la portata strutturale anche nei paesi ad economia avanzata, sia a livello nazionale che globale. Nel libro ci si interroga anche su quali possano essere le politiche attuabili per ridurre la disuguaglianza e su come verrà affrontato il tema in futuro, con la convinzione che la risoluzione di questo problema possa essere la base per conservare la credibilità dei sistemi democratici e per garantire umanità alla globalizzazione. Per un approfondimento trovate l'intervista ad uno degli autori a questo link:

<https://tinyurl.com/y3r8gjsj>



## SDG 11: città e comunità sostenibili

“LE CITTÀ SONO UN INSIEME DI TANTE COSE: DI MEMORIA, DI DESIDERI, DI SEGNI D’UN LINGUAGGIO; LE CITTÀ SONO LUOGHI DI SCAMBIO, MA GLI SCAMBI NON SONO SOLTANTO SCAMBI DI MERCI, SONO SCAMBI DI PAROLE, DI DESIDERI, DI RICORDI” I.CALVINO

Quando si parla di città non si può prescindere dalla lettura de "Le città invisibili" di Italo Calvino, un classico scritto nel 1972 che ancora oggi fa riflettere sulla relazione tra uomini e ambiente urbano.

Si tratta di una raccolta di brevi racconti, narrati in prima persona da Marco Polo a Kublai Khan, nei quali il viaggiatore descrive con minuzia all'imperatore le città del suo Impero. Le città sono 55, tutte immaginarie e rappresentate nella loro complessità, e ognuna di loro è l'incrocio tra memoria e desiderio, una ragnatela di rapporti intricati tra uomini e spazi.

Calvino dichiara che il suo intento è quello di dedicare «un ultimo poema d'amore» alla metropoli contemporanea, di cui conosce alla perfezione lacune, orrori e incombenti rischi di catastrofe, e termina il romanzo con l'invito alla ricerca di ciò che non è inferno entro "l'inferno che abitiamo tutti i giorni", al paziente rinvenimento della città ideale entro il caos delle tante città. Per saperne di più:

<https://www.criticaletteraria.org/.../le-citta-invisibili...>



## SDG 12: consumo e produzione responsabili

Ci chiediamo mai cosa si nasconda nel cibo che acquistiamo al supermercato, magari approfittando di offerte per risparmiare sulla spesa?

Il libro "Lo sfruttamento nel piatto, quello che tutti dovremmo sapere per un consumo consapevole", scritto da Antonello Mangano, indaga lungo la filiera di alcuni prodotti agricoli ad alto rischio, dalle arance ai pomodori, all'uva, mettendo in luce la vita disagiata di centinaia di persone - lavoratori e lavoratrici addetti alla loro raccolta - che vivono in baraccopoli e condizioni di precarietà, senza alcuna tutela e dignità.

Un meccanismo di sfruttamento, non percepito dai consumatori, le cui cause vanno ricondotte ad una filiera dominata dagli intermediari e controllata da oligopoli capaci di imporre i propri prezzi e di indurre nuovi bisogni, che genera ghetti e abusi. Il libro si interroga infine su quali possano essere le soluzioni per i cittadini che non desiderino rendersi "complici" di questo meccanismo, suggerendo anche alternative percorribili. Per saperne di più: <https://tinyurl.com/yc4w2cvr>



## SDG 13: lotta contro il cambiamento climatico

Sempre più frequenti sono i richiami di scienziati e ricercatori alla gravità del cambiamento climatico in corso, ma sembra che la comunicazione non sia sufficientemente efficace, perchè poco o nulla sta cambiando nella gestione dei nostri sistemi produttivi e nel nostro stile di vita. Nel suo libro "Il tempo e l'acqua", Andri Snaer Magnason, partendo dal racconto di ricordi famigliari e intessendoli ad appunti di viaggio e ad interviste a personaggi in prima linea nella lotta per i diritti dell'ambiente, ci spiega con semplicità ed intensità gli sconvolgimenti che il nostro pianeta sta conoscendo.

L'autore, mescolando storia orale e riflessione scientifica, ci richiama al pericolo che stiamo correndo e ci fa scoprire che ogni nostro gesto, il più banale e quotidiano, contribuisce allo sfruttamento con il quale la nostra civiltà sta esaurendo le sue stesse risorse, trascinando con sé ogni essere vivente.

Magnason si chiede se saremo in grado di salvare il nostro ambiente dal pericolo rappresentato da noi stessi, salvandoci a nostra volta. Nel suo libro si sforza di individuare le parole giuste che ci possano far percepire realmente che cosa stia accadendo al nostro mondo, e che ci spingano a mobilitarci con urgenza per salvarlo. Per saperne di più: <https://www.illibraio.it/.../il-tempo-e-lacqua-1388935/>



## SDG 14: la vita sott'acqua

Il mare è sempre stato soggetto importante nei capolavori della letteratura internazionale, ma quello che noi conosciamo e viviamo è ormai malato, soffocato dall'inquinamento ambientale.

Nel libro "Come è profondo il mare" Nicolo' Carneio, docente di diritto della navigazione all'Università di Bari, approfondisce il tema in tre reportage che corrispondono ad altrettanti viaggi negli oceani e nel Mediterraneo, per portare la nostra attenzione sui grandi mali che deturpano il mare: la plastica, il mercurio e il tritolo.

Raccontando di luoghi ormai soffocati dalla plastica, di animali marini uccisi dal mercurio e delle quantità di rifiuti bellici ancora depositati nei fondali marini, Carneio ci invita a riflettere su quali siano gli effetti di questo inquinamento sul nostro organismo, a seguito dell'immissione nella catena alimentare di questi elementi, e sul perché meduse e alghe aliene stiano invadendo i nostri mari. Nel libro l'autore ci racconta anche la storia di alcuni personaggi straordinari che hanno dedicato la propria vita al mare e che hanno scelto di battersi per l'ambiente e il futuro del nostro pianeta, lanciando una speranza sulla possibilità di mutare il corso degli eventi. Un approfondimento ed un'intervista con l'autore al sito:

<https://tinyurl.com/ybft2n53>



## SDG 15: la vita sulla terra

L'anno che si sta concludendo si è aperto con le immagini dell'Australia in fiamme, con quella portata di distruzione che ha colpito duramente il territorio, le sue specie animali e gli abitanti di quelle zone. Con le immagini di quelle foreste devastate dal fuoco, la lettura del primo libro di Giorgio Vacchiano, "La resilienza del bosco", ci porta in giro per il mondo alla scoperta della straordinaria capacità dei boschi di trasformarsi, in risposta a sollecitazioni esterne, adattandosi ad ambienti disagiati e fornendo alle forme di vita che li abitano nuove possibilità. Una resilienza che si manifesta anche al cospetto di eventi drammatici e che ha molto da insegnare agli esseri umani.

Grazie a uno stile semplice e ad una narrazione accattivante, ricca di aneddoti personali e di resoconti scientifici, l'autore riesce a conciliare divulgazione ed esperienze individuali, studi forestali e considerazioni sulla crisi climatica e sul rapporto del mondo vegetale con gli altri esseri viventi, facendo inoltre chiarezza su alcuni preconcetti e stereotipi con i quali guardiamo alle foreste come qualcosa di intoccabile. Un approfondimento ed un'intervista con l'autore al sito: <https://tinyurl.com/y7chn5wo>



## SDG 16: pace, giustizia e istituzioni solide

Il libro che proponiamo oggi è la moderna odissea, durata anni, di un ragazzino afgano che si vede costretto ad abbandonare il proprio paese e la propria famiglia per salvarsi la vita e trovare la libertà.

“Nel mare ci sono i cocodrilli” di Fabio Geda, racconta infatti la storia di Enaiatollah Akbari, un bambino di circa 10 anni il cui padre è morto al servizio di un facoltoso signore, smarrendo il carico che trasportava. Il bambino stesso diventa pertanto il risarcimento per la perdita causata dal genitore, e la madre decide di portarlo in Pakistan ed abbandonarlo là con la speranza di salvargli la vita.

Partendo da qui Enaiat si sposta attraverso Pakistan, Iran, Turchia e Grecia, in un viaggio che dura anni, fino ad arrivare in Italia, dove riesce finalmente a costruirsi un futuro. Un’esperienza che lo costringe a crescere in fretta, a essere responsabile di sé stesso e a combattere per avere una vita serena, superando un viaggio comune a molti migranti che coltivano il sogno di un futuro migliore, sottostando a soprusi e ingiustizie, ma ricevendo a volte anche sorprendenti atti di generosità. Un romanzo che fa riflettere sui motivi che spingono una persona ad abbandonare la propria casa, le proprie radici per cercare quella serenità che per noi è il nostro quotidiano. Un approfondimento ed un’intervista con l’autore al sito:

<https://tinyurl.com/ybs9pyqk>



## SDG 17: partnership per gli obiettivi

L’ultimo degli SDG è particolarmente composito, in quanto mira a creare le condizioni per garantire il successo di tutti gli obiettivi nel loro insieme. Per fare questo sottolinea l’importanza della collaborazione internazionale e la promozione di un sistema commerciale multilaterale equo.

Con questi obiettivi la riforma della cooperazione, intesa come aiuto pubblico allo sviluppo, è attualmente diventata oggetto di dibattito. Dopo 70 anni, infatti, i vecchi schemi dell’aiuto, non avendo dato i risultati sperati, sembrano superati e inadeguati per la realizzazione dei cambiamenti indicati dall’Agenda ONU 2030.

Il libro di Luciano Carrino “Perle, pirati e sognatori. Dall’aiuto allo sviluppo a una nuova cooperazione internazionale” si propone di spiegare perché sia necessaria questa riforma. Dopo una riflessione critica sulle forme di aiuto assistenzialista, l’autore pone l’attenzione sulle sporadiche, ma positive, esperienze di cooperazione che si sono dimostrate efficaci. Insieme all’analisi degli elementi che portano ad una distorsione nella cooperazione allo sviluppo, si sottolinea la necessità di rendere protagoniste le collettività locali del Sud e del Nord, e di applicare i nuovi metodi dell’approccio territoriale allo sviluppo, affinché la cooperazione possa finalmente diventare un laboratorio di cambiamento. Per saperne di più:

[https://www.francoangeli.it/Recensioni/1168p1p56\\_R1.pdf](https://www.francoangeli.it/Recensioni/1168p1p56_R1.pdf)

